

Ill.mo Sig. **SINDACO**
del Comune di
Sede Municipale

**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA PRESENTAZIONE DI PROPOSTA DI PARTENARIATO PUBBLICO
PRIVATO PER LA GESTIONE, VALORIZZAZIONE E RISTRUTTURAZIONE DEL PATRIMONIO CIMITERIALE**

Ai sensi dell'art. 183, comma 15, del D.Lgs 50/2016

Premesso che

- Sono sempre più numerosi i Comuni che si trovano costretti ad affrontare la problematica della mancanza di spazi nei cimiteri;
- La realizzazione di nuovi ampliamenti cimiteriali è spesso ostacolata dai limiti imposti dal patto di Stabilità e/o dalla mancanza di aree sufficienti ed idonee;
- Il patrimonio cimiteriale spesso necessita di interventi di riqualificazione e di ristrutturazione;

Considerato che

- In riferimento alle problematiche sopra esposte la Società Urciuoli Cremazioni S.r.L., avente sede legale in Carpanzano (CS), via Tozzarello Pietà snc con Partita IVA 03225930787, ha effettuato una indagine preliminare per valutare la fattibilità tecnico economica di una iniziativa di partenariato pubblico privata finalizzata alla gestione, valorizzazione e ristrutturazione del patrimonio cimiteriale di _____;
- che la Società Urciuoli Cremazioni S.r.L. ha individuato nello strumento del progetto di finanza previsto dall' art. 183, comma 15, del D.Lgs 50/2016, la procedura idonea alla presentazione della proposta formale per l'iniziativa di cui sopra;
- che la Società Urciuoli Cremazioni S.r.L. è in possesso direttamente dei requisiti previsti dal Regolamento per il Concessionario ed è inoltre in possesso dei mezzi finanziari per la conduzione della gestione;

Alla luce dei contenuti della Vostra Deliberazione n. 32 del 17/02/2017 "Atto di indirizzo agli uffici competenti affinché forniscano alle eventuali ditte promotrici di forme di Partenariato Pubblico Privato (PPP), la necessaria collaborazione per l'acquisizione di tutti gli elementi utili di conoscenza funzionali alla predisposizione di proposte progettuali/studi di fattibilità, ai sensi dell'art. 183, comma 15, del D.Lgs 50/2016"

tutto ciò premesso

Il sottoscritto NICOLA URCIUOLI, nato a AVELLINO (AV) il 13/08/1974, in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE della Società URCIUOLI CREMAZIONI S.R.L. con sede in via TOZZARELLO PIETA' snc nel comune di CARPANZANO (CS) PARTITA IVA 03225930787

MANIFESTA

La volontà di presentare una proposta di intervento da concretizzarsi attraverso il sistema del Promotore ai sensi dell'art. 183, comma 15, del D.Lgs 50/2006 per la gestione, valorizzazione e ristrutturazione del patrimonio cimiteriale del Comune di _____;

L'iniziativa prevede:

- il censimento delle concessioni di manufatti all'interno del sistema cimiteriale;
- la programmazione e gestione di interventi massivi di esumazione/estumulazione;
- la cremazione dei resti mortali/ossei con la restituzione delle relative urne;
- la ristrutturazione dei manufatti liberati;
- la gestione della vendita delle nuove concessioni relative ai manufatti ristrutturati;
- l'eventuale realizzazione di nuovi manufatti cimiteriali con conseguente gestione degli affidamenti in concessione degli stessi;
- l'eventuale gestione dei servizi cimiteriali e di illuminazione votiva;
- l'eventuale gestione dei servizi di facility management (manutenzione, cura del verde, custodia, front office, utenze, ecc.)
- l'eventuale informatizzazione del sistema cimiteriale.

Andrà valutata con l'Amministrazione Comunale l'opportunità di realizzare eventuali altri interventi (progettazione, realizzazione e gestione di nuove opere quali, ad esempio, un tempio crematorio) e sarà necessario delineare congiuntamente il perimetro della proposta di PPP.

Per la predisposizione del Piano Economico Finanziario, documento, che sarà parte integrante e fondamentale della proposta di partenariato Pubblico Privato si ravvede quindi la necessità di condividere con l'Amministrazione le condizioni di base sulle quali impostare l'iniziativa.

Al fine di poter iniziare l'elaborazione del progetto di fattibilità chiede pertanto a codesta Amministrazione di esprimere un parere di massima circa l'interesse ad accogliere la proposta in oggetto allegando una breve relazione per l'illustrazione della procedura proposta.

In attesa di riscontro porge distinti saluti

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA PROPOSTA DI PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO PER LA GESTIONE, VALORIZZAZIONE E RISTRUTTURAZIONE DEL PATRIMONIO CIMITERIALE DEL COMUNE DI _____

Premessa

La presente relazione ha lo scopo di costituire per l'Amministrazione del Comune la base di riferimento per la comprensione della procedura individuata finalizzata all'accoglimento e determinazione di pubblico interesse dell'iniziativa in progetto di finanza per la gestione, valorizzazione e ristrutturazione del patrimonio cimiteriale.

Il comune di _____ attraverso la formula del project financing ai sensi degli art. 179-191 del D.lgs 50/2016 avrà quindi la facoltà di accogliere la proposta di cui all'oggetto.

VERIFICA DELLA CONVENIENZA DEL MODELLO DI PARTENARIATO PRIVATO RISPETTO ALLE PROCEDURE DI APPALTO

La normativa nazionale ormai da diversi anni consente alle Amministrazioni Pubbliche di affidare ad aziende private specializzate nel settore la gestione di questo servizio attraverso bandi pubblici di Project financing.

Procedimenti questi che permettono alle Amministrazioni di porre a carico dell'operatore privato, a seguito di stipula di un contratto di concessione, la conduzione e la gestione delle strutture cimiteriali con un sensibile risparmio economico e con un miglioramento del servizio.

Il D.Lgs 50/2016 (nuovo codice Appalti) all'art. 183 (Finanza di Progetto) prevede la possibilità da parte delle Amministrazioni di realizzare lavori pubblici o di affidare servizi di pubblica utilità avvalendosi di operatori economici privati regolando il rapporto da instaurare attraverso un contratto di concessione che, a fronte di un adeguato periodo di gestione diretta del servizio, lasci in carico alla concessionaria tutte le fasi che vanno dalla organizzazione del servizio alla eventuale gestione dei manufatti cimiteriali, sia esistenti che in realizzazione.

Il Project Financing è normato dall'art.183 del Nuovo Codice degli Appalti Pubblici (D.Lgs. n° 50/2016).

Aspetti qualificanti sul piano economico di un'operazione di Project Financing sono:

- la finanziabilità del progetto, ovvero la sua attitudine a produrre nel suo ciclo vitale un flusso di cassa sufficiente a coprire i costi operativi di investimento, remunerare i finanziatori e fornire un congruo margine di profitto al promotore dell'operazione;
- La concentrazione del finanziamento in un autonomo centro di riferimento giuridico e finanziario, cui vengono affidati i mezzi finanziari e la realizzazione del progetto, con conseguente separazione giuridica finanziaria del progetto dagli sponsor, il che si concretizza in una collocazione fuori bilancio del Project Financing rispetto alle altre attività dei promotori o degli azionisti dell'eventuale società di progetto;
- La costituzione a favore dei finanziatori esterni dell'iniziativa di garanzie indirette basate su una vasta gamma di accordi tra le parti interessate al progetto fondati a loro volta sugli studi di fattibilità del progetto, sul piano economico-finanziario, con i relativi flussi di realizzo e sulle analisi del rischio, con la conseguenza che la possibilità di rivalsa dei finanziatori e degli altri creditori (appaltatori dei lavori, delle forniture, etc) nei confronti degli sponsor rimane limitata al valore delle attività finanziate.

Il Project Financing, quindi, è stato correttamente identificato quale strumento idoneo nel caso in esame.

Oggetti della concessione, nel caso del Project Financing, sono:

- L'esecuzione dei servizi pubblici, o di pubblica utilità, e di lavori ad essi strutturalmente e direttamente collegati, nonché la loro gestione funzionale ed economica;
- La gestione di servizi di pubblica utilità.

La gestione cimiteriale si caratterizza da un punto di vista amministrativo – finanziario per essere un servizio di rilevanza economica, alla luce della significativa dimensione economica degli investimenti necessari e dei ricavi generati.

Il coinvolgimento di promotori privati nella conduzione e gestione del sistema cimiteriale, appare l'unico mezzo per poter fronteggiare un'iniziativa che esula dalla semplice richiesta di mercato e che fa perno sulla capacità dei promotori di organizzare al meglio la gestione. La gestione dei servizi cimiteriali è un servizio che si presta alla procedura in Project Financing, giacché il sussistere di tariffe conseguite dal gestore (aggiudicatario della procedura) ed a carico dell'utenza consente di recuperare nel tempo l'investimento posto a carico del gestore per la manutenzione del cimitero,

Il Project Financing è, infatti un'operazione di finanziamento di opera di pubblica utilità con la quale uno o più soggetti finanziano, eseguono e gestiscono un'opera pubblica, in cambio degli utili che deriveranno dai flussi di cassa generati da una corretta gestione. Si tratta quindi sostanzialmente di un particolare approccio al finanziamento di progetti di medie e grandi dimensioni.

QUADRO RIASSUNTIVO CONCESSIONE

SERVIZI INTERESSATI

- CENSIMENTO DELLE SCADENZE DELLE CONCESSIONI DI MANUFATTI CIMITERIALI
- PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DI INTERVENTI MASSIVI DI ESUMAZIONE/ESTUMULAZIONE
- CREMAZIONE DEI RESTI MORTALI/RESTI OSSEI CON FORNITURA DELLE URNE
- RISTRUTTURAZIONE DEI MANUFATTI LIBERATI E SISTEMAZIONE DEI CAMPI DI INUMAZIONE
- GESTIONE DELLA VENDITA DELLE CONCESSIONI DEI MANUFATTI LIBERATI E RISTRUTTURATI
- EVENTUALE REALIZZAZIONE DI NUOVI MANUFATTI CIMITERIALI CON CONSEGUENTE GESTIONE DEGLI AFFIDAMENTI IN CONCESSIONE DEGLI STESSI;
- EVENTUALE GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI E DI ILLUMINAZIONE VOTIVA;
- EVENTUALE GESTIONE DEI SERVIZI DI FACILITY MANAGEMENT (MANUTENZIONE, CURA DEL VERDE, CUSTODIA, FRONT OFFICE, UTENZE, ECC.)
- EVENTUALE INFORMATIZZAZIONE DEL SISTEMA CIMITERIALE.

DURATA CONCESSIONE

Anni 20/25

PROCEDURA

La presente proposta, avente ad oggetto l'affidamento in concessione dei servizi cimiteriali, della gestione dei manufatti cimiteriali, della manutenzione e della realizzazione di nuovi manufatti e della gestione del servizio di illuminazione votiva, è presentata ai sensi dell'art. 183 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

Art. 183. (Finanza di progetto) **“gli operatori economici possono presentare alle amministrazioni aggiudicatrici proposte relative alla realizzazione in concessione di lavori pubblici o di lavori di pubblica utilità [...], non presenti negli strumenti di programmazione dell'amministrazione aggiudicatrice sulla base della normativa vigente”**; tale disposizione risulta utilizzabile sia per affidamenti in concessione di opere che per affidamenti in concessione di servizi.

LA PROPOSTA CONTIENE:

- 1) un progetto di fattibilità delle attività
- 2) una bozza di convenzione
- 3) il piano economico-finanziario asseverato
- 4) la specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione

La proposta è corredata dalle autodichiarazioni relative al possesso dei requisiti di cui al comma 17, dalla cauzione di cui all'articolo 103, e dall'impegno a prestare una cauzione nella misura dell'importo di cui al comma 9, terzo periodo, nel caso di indizione di gara.

L'amministrazione aggiudicatrice valuta, entro tre mesi, il pubblico interesse della proposta. A tal fine l'amministrazione aggiudicatrice può invitare il proponente ad apportare al progetto di fattibilità le modifiche necessarie per la sua approvazione.

Se il proponente non apporta le modifiche richieste, la proposta non può essere valutata positivamente.

Il progetto di fattibilità, eventualmente modificato, è inserito negli strumenti di programmazione approvati dall'amministrazione aggiudicatrice sulla base della normativa vigente ed è posto in approvazione con le modalità previste per l'approvazione di progetti; il proponente è tenuto ad apportare le eventuali ulteriori modifiche chieste in sede di approvazione del progetto; in difetto, il progetto si intende non approvato.

Il progetto di fattibilità approvato, unitamente agli altri documenti proposti, è posto a base di gara per l'affidamento di una concessione, alla quale è invitato il proponente, che assume la denominazione di promotore. Nel bando l'amministrazione aggiudicatrice può chiedere ai concorrenti, compreso il promotore, la presentazione di eventuali varianti al progetto di fattibilità.

Nel bando è specificato che il promotore può esercitare il diritto di prelazione.

Esiste pertanto un percorso normativo che possa consentire ad un operatore privato di presentarsi alla Pubblica Amministrazione come promotore con diritto di prelazione nel momento in cui la parte pubblica dovesse ritenere interessante e utile il project financing predisposto dal privato.

SCHEMA DI SINTESI DELLA PROCEDURA



